



# Export di vino, l'Italia brinda

Coldiretti: balzo del dieci per cento delle spedizioni estere  
E la vendemmia targata 2013 sarà abbondante e di qualità





## Nel mondo

I consumi mondiali di vino hanno raggiunto i 245,2 milioni di ettolitri nel 2012, facendo registrare un aumento percentuale dello 0,6. Il Paese dove, a livello mondiale, è aumentata in modo più consistente la domanda è la Cina, con 18 milioni di ettolitri, pari a una crescita del nove per cento

## Maurizio Gallo

m.gallo@iltempo.it

■ Il Belpaese guadagna la medaglia d'argento per l'export di vino. Mentre è ancora in corso la vendemmia targata 2013, l'Italia fa un balzo del dieci per cento nelle esportazioni del suo prodotto più conosciuto nel mondo, sempre che l'attuale trend venga mantenuto fino alla fine dell'anno. E le spedizioni oltre confine raggiungono il record storico di cinque miliardi di euro. In testa alle spedizioni estere c'è lo spumante e oltre la metà dei guadagni hanno per teatro i Paesi dell'Unione europea, mentre un vero boom si registra in Russia e in Australia e l'aumento maggiore della domanda interna vede al primo posto la Cina.

Il dato emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat sul commercio estero relativo al primo quadrimestre del 2013. Non solo. La prossima vendemmia, giudicata di qualità più che buona, dovrebbe arrivare secondo le stime tra i 42 e i 44,5 milioni di ettolitri (la previsione è di Assoenologi), che rispetto agli scarsi raccolti del 2012 significa aumenti dal 5 al 15 per cento in tutte le regioni, tranne che nel Friuli Venezia Giulia dove il raccolto è in calo. L'Italia con la vendemmia 2013 è quindi sostenuta la Coldiretti - il secondo produttore mondiale di vino dopo la Francia, in cui la produzione è stimata pari a 46 milioni di ettolitri in aumento dell'11 per cento rispetto allo scorso anno. Al terzo posto tra i Paesi produttori si classifica la Spagna, seguita da Stati Uniti e Cina, che è in forte crescita anche nei consumi.

A fare segnare il miglior risultato al di fuori dai confini nazionali - sottolinea la Coldiretti - è lo spumante, la

## Unione

**La metà del fatturato registrata in Europa**

**Germania in testa**

cui domanda lievita del 19 per cento nel 2013. Oltre la metà del fatturato estero - precisa la Coldiretti - viene realizzato nell'Ue, dove le esportazioni di vino crescono del 10 per cento come avviene negli Usa. La Germania si conferma il pri-

## Boom

Le esportazioni volano verso il record dei 5 miliardi di euro







mo mercato per le bottiglie tricolori, con una crescita del 13 per cento, ma l'export va a gonfie vele anche in Francia (+12 per cento) e Gran Bretagna (+8 per cento). Un vero e proprio boom si registra in Russia, dove gli acquisti di vino italiano sono cresciuti del 32 per cento. Crescita record (+30 per cento) anche in Australia. Un dato significativo se si considera che lo stato oceanico è oggi il primo paese esportatore di vino tra quelli extraeuropei e il quarto a livello mondiale dopo Francia, Italia e Spagna. Positivo anche il dato sui mercati asiatici, con una crescita complessiva del 3%, con un aumento del 5 per cento in Cina. Negli Stati Uniti - continua la Coldiretti - sono particolarmente apprezzati il Chianti, il Brunello di Montalcino, il Pinot Grigio, il Barolo e il Prosecco, che piace però molto anche in Germania assieme all'Amarone della Valpolicella e al Collio, mentre in Russia sono apprezzati Chianti, Barolo, Asti e Moscato d'Asti e in Inghilterra Prosecco, Chianti e

Barolo. I buoni risultati sui mercati esteri, dove oramai si realizza oltre la metà del fatturato del vino italiano, sono stati accompagnati da un aumento del valore delle vendite anche a livello nazionale: nel primo quadrimestre del 2013 si è verificato un salto dell'8,4 per cento degli acquisti familiari, secondo l'Ismea. Un risultato - continua la Coldiretti - determinato dagli aumenti dei prezzi medi poiché i consumi nazionali in quantità sono scesi a un minimo storico dall'Unità d'Italia ad appena 22,6 milioni di ettolitri nel 2012, inferiori addirittura ai 29 milioni di ettolitri bevuti negli Stati Uniti (+2 per cento) e ai 30,3 milioni di ettolitri della Francia che detiene saldamente il primato mondiale. A livello mondiale a crescere è soprattutto la domanda in Cina con 18 milioni di ettolitri (+9 per cento).

---

## **Nel mondo**

---

**L'aumento maggiore  
della domanda in Cina  
con un più 9 per cento**

---